VINCENZINA MAURA FU LA PRIMA VITTIMA

Il 21 ottobre 2023, ad ottanta anni da quel triste momento, l'Associazione " La Lanterna ", attraverso il particolare impegno della professoressa Agata Garofani, ricorderà la prima vittima civile di Ceccano avvenuta durante la seconda guerra mondiale.

Negli ultimi anni nel raccontare la guerra in Ceccano è diventata un personaggio che ha suscitato sempre più interesse. Documenti certi hanno evidenziato che le prime vittime non furono le 18 dovute all'incursione aerea anglo americana del 3 novembre 1943. Una decina di anni fa, infatti, nel corso di ricerche storiche venimmo a conoscenza di un doloroso avvenimento sconosciuto ai più e che ritenemmo meritevole di attenzione.

Mentre procedevamo con le ricerche riguardanti la guerra in Ciociaria, quelle che successivamente ci hanno permesso di realizzare il libro " Il dolore della memoria/ Ciociaria 1943-1944" https://www.loffredi.it/il-dolore-della-memoria.html. avemmo l'occasione di trovare presso la CGIL di Frosinone una raccolta di tutti gli attacchi aerei anglo americani avvenuti in provincia di Frosinone dal settembre 1943 al marzo 1944.

La stessa era stata inviata in data 2 maggio 1946, su richiesta del sindacato, dal Prefetto di Frosinone, alla Camera Confederale del Lavoro avente come oggetto " Danni Bellici ".

La rendicontazione degli avvenimenti composta di 24 pagine, predisposta a suo tempo dalle autorità fasciste, porta la data Fiuggi (allora sede delle autorità) 10 aprile 1944, è scritta in modo comprensibile: elenco comuni colpiti, data, numero di morti e feriti, area colpita, danni e osservazioni varie.

Si trattava, dunque di una fonte preziosissima dalla quale *scoprimmo che a Ceccano il 22 ottobre 1943 era avvenuto un mitragliamento, in località Campo Sportivo, con case coloniche danneggiate ma anche con una vittima ed un ferito.*

Ovviamente tale notizia per noi apparve nuova e sorprendente. Di tale avvenimento nessuno ne aveva mai scritto o parlato.

Andammo così alla ricerca di una conferma presso l'Anagrafe Comunale dove l'operatore Vellucci Domenico ci mise a disposizione il libro dei deceduti.

Dallo stesso verificammo un errore dell'estensore della raccolta: *"Il giorno del mitragliamento non era stato il 22 ma il 21. Lo si deduce proprio dalla data del decesso della vittima della quale conosciamo il nome oltre che altre notizie: si chiamava Vincenza Maura, di anni 25, residente in via Acqua Puzza(località in cui c'era una sorgente d' acqua sulfurea). Inoltre risulta essere stata colpita a morte alle ore sei".*

Apprese tali notizie non ci accontentammo delle stesse e andammo alla ricerca di altri particolari. Fu Luigi Giudici, un caro amico, già Presidente dell'ANPI cittadina, a fornirceli. Ci precisò che: *la Maura era sorella e zia di vigili urbani, Mario e Luigino, persone che avevamo conosciuto. Fu sempre lui a dirci che Vincenza con altre vicine di casa stava andando a Messa presso il Santuario di Santa Maria quando venne colpita da un mitragliamento avvenuto per colpire un accampamento tedesco che in quei giorni era situato dentro il Campo sportivo comunale*.

Esiste inoltre un altro riferimento che riportiamo e con il quale ci siamo confrontati: sulla lapide cimiteriale della Maura la data del decesso è indicata addirittura per il 20 ottobre. Certamente abbiamo avuto a che fare con date divergenti e contraddittorie ma la data della registrazione anagrafica comunque riteniamo essere la più attendibile.

L'insieme sostanziale dei fatti pur nella complessità era stato raccolto pertanto meritava di essere conosciuta. Prima di terminare questa ricostruzione crediamo essere giusto e necessario ricordare come a volte, inconsapevolmente, possono essere narrati episodi che fanno parte della piccola storia ma che, se pur piccoli, riescono a far capire la grande storia. Noi abbiamo provato a farlo, lieti e soddisfatti, ma anche rammaricati dal fatto che ancor oggi non siamo riusciti a conoscere il nominativo di chi venne ferito quel dannato 21 ottobre 1943 mentre Vincenza Maura cadeva vittima del mitragliamento. Ci auguriamo che questa ripresa di attenzioni e di ricerche sollecitate dalla Pro Loco cittadina e che sta coinvolgendo tante Associazioni ceccanesi per ricordare gli 80 anni dal passaggio della guerra, fra le altre importanti novità porti a risolvere anche questo piccolo enigma.

Ceccano, 19 Ottobre 2023

Lucia Fabi Angelino Loffredi